

SOMMARIO

Prefazione	5
------------	---

VOGLIO UN CONIGLIO! 7

Un compagno ideale	7
Valutazioni generali prima dell'acquisto di un coniglio	9
Coniglio sì, ma quale?	13
Quanto spendere?	13
Dove trovare un coniglio?	15
Scegliere bene il proprio coniglio	16
Uno o più conigli?	18
La convivenza con altre specie	19

IL CONIGLIO L'HO TROVATO: E ADESSO? 21

La sistemazione	21
L'habitat, le precauzioni da adottare	28
Il tempo di adattamento	29
Sto imparando a prendere in braccio il mio coniglio, anche se non gli piace!	30
I primi passi nell'apprendimento	32

FAI DA TE

Dolcetti fai da te	42
Costruisci il nascondiglio ideale in 60 minuti d'orologio	69
Conigliere a basso costo fai da te	77
Accessori e giocattoli fai da te	99

L'ALIMENTAZIONE DEL CONIGLIO: UN ELEMENTO FONDAMENTALE! 35

Il fieno, la base della dieta	35
I granuli sì, ma con moderazione	38
I legumi e le verdure	39
L'acqua	41
I dolciumi	41
Un coniglio sazio	43

MI PRENDO CURA DEL MIO CONIGLIO 45

Le scelte per la sua salute	45
Un'assicurazione per il mio coniglio	47
La vaccinazione	47
La sterilizzazione	48
Il trattamento contro i parassiti	50
Saper riconoscere malattie e patologie	51
Le cure di base del coniglio	56
La farmacia del coniglio	59
Le piccole mosse: anticipo, reagisco	60
Le cure naturali	63

CONIGLIO IN CITTÀ E CONIGLIO IN GIARDINO 67

Coniglio in città	67
Coniglio in giardino	74

RIPRODUZIONE, EDUCAZIONE E GIOCO 83

Capire e comprendere il coniglio	83
Adoro i conigli, ne voglio altri: la riproduzione	87
La totale libertà	92
L'educazione	93
Il clicker	94
Il salto a ostacoli	95
Gioco con il mio coniglietto	96
Massaggi, coccole e toelettatura	102

PROBLEMI E SOLUZIONI 105

Il mio coniglio si è strappato gli artigli	105
Coniglio obeso: il cambio di alimentazione per vivere meglio	106
La sindrome vestibolare	107
I comportamenti stereotipati	109
Il coniglio aggressivo	110
Fastidi, distruzioni e danni	112
Uscire da una convivenza difficile	113
La depressione e l'autolesionismo	115
Il coniglio malato e il coniglio che invecchia	116
La fine della vita e la questione dell'eutanasia	117
Indice	119

Prefazione

Quando adottiamo un animale, desideriamo avere un compagno, poterlo osservare e scoprire, ma cerchiamo anche di rendere la sua permanenza in famiglia il più felice possibile.

Nella relazione con un animale, ciò che dovrebbe guidarci è proprio la ricerca di un benessere reciproco, che significa comprendere e rispettare la sua natura e i suoi istinti, integrandolo nel nostro ambiente e nel nostro modo di vivere. L'obiettivo è quindi quello di trovare un equilibrio, cosa che con un coniglio è davvero possibile raggiungere. Questo manuale offre facili strumenti per creare una vita armoniosa con i vostri animali. Per quanto riguarda la scelta del suo habitat, ad esempio, il coniglio non si limita a vivere confinato in una misera gabbietta angusta e deprimente, ma diventa un vero e proprio membro della famiglia.

Il coniglio è un animale meraviglioso, sorprendente e molto simpatico, eppure ancora sconosciuto. Vogliamo condividere con voi gli aspetti fondamentali da sapere e riconoscere per soddisfare le esigenze di questo animaletto così socievole e adorabile.

Offriamo inoltre suggerimenti, *tutorial creativi* per soluzioni fai da te, ricette, una guida alle cure e ai trattamenti naturali, adatti a qualsiasi budget e luogo in cui vivete (città o campagna).

Vi assicuriamo che faremo del vostro coniglio un compagno di vita e di giochi per gli anni a venire. Un coniglietto felice vi ricompenserà davvero!

VOGLIO UN CONIGLIO!

Il primo coniglio corrisponde spesso a una cotta per un'adorabile pallina di pelo e, ben presto, la scoperta di un compagno intelligente e curioso, con una personalità sorprendente. Pulito, riservato e mansueto, si sa ancora poco di quello che è un diffuso animale da compagnia.

Un compagno ideale

Adottare un animale da preda, per cui la diffidenza e la fuga sono le uniche possibilità per sopravvivere, richiede attenzione, tempo e pazienza. Con il tempo, quando il vostro coniglio si sentirà davvero al sicuro, ne scoprirete le reali sfaccettature del carattere: un animale socievole, giocoso, attivo e adorabile. Per anni, voi e tutta la vostra famiglia ne ricaverete uno scambio davvero gratificante!

Del peluche il coniglio ha solo l'aspetto; le sue ossa sono fragili e ha bisogno di un ambiente molto tranquillo, per cui non può essere affidato alla sola cura dei bambini. L'adozione di un coniglio deve coinvolgere tutta la famiglia. I bambini imparano molto da un animale alla loro altezza, nonché

ricettivo, come il coniglio. Se ne assumono la responsabilità e comprendono quali sono le regole fondamentali da rispettare per la buona salute del loro piccolo compagno. Ma la maggior parte dell'impegno ricade sugli adolescenti o sugli adulti.





Né troppo grande né troppo piccolo, il coniglio si adatta a qualsiasi alloggio.

Le caratteristiche principali della specie

Caratteristiche fisiche	Con un peso medio da 500 g a 7 kg , non è né troppo grande né troppo piccolo e si adatta perfettamente ad abitazioni di qualsiasi dimensione
I sensi più sviluppati	La vista e l'udito. Animale da preda, vive sempre in allerta
Longevità	Da 5 a 12 anni
Regime alimentare	Erbivoro stretto
Maturità sessuale	Tra i 4 e gli 8 mesi
Carattere	Sebbene sembri un peluche, è un animale pauroso . Temperamento: instaurare con lui un rapporto di fiducia richiede pazienza. Coccolone e affettuoso: in generale ama le carezze. Alcuni conigli sono meno avidi di contatti, ma potrebbero sorprendervi con la loro voglia di giocare. Discreto e docile.

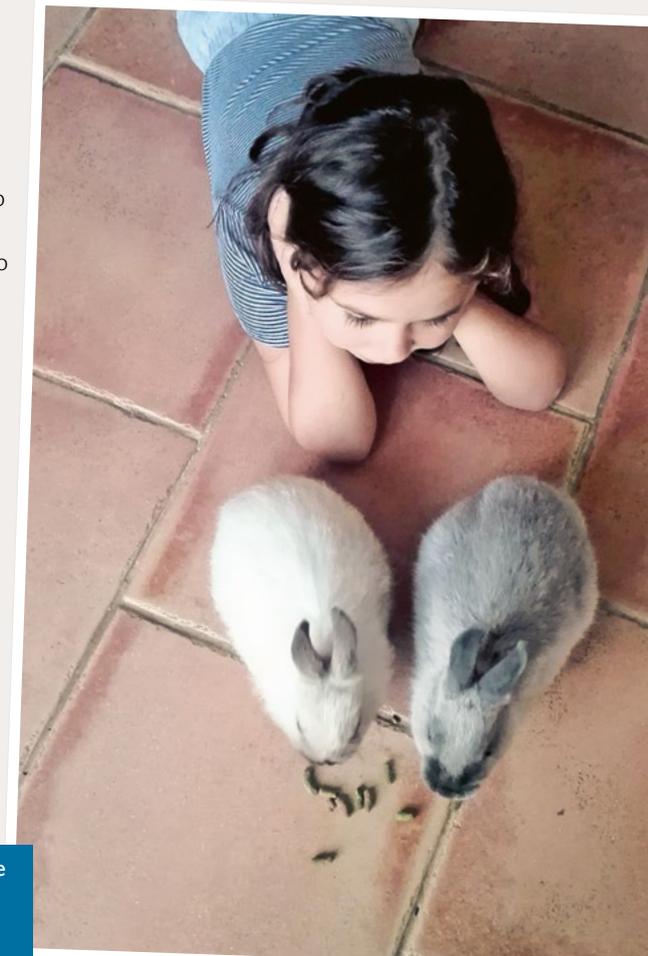
Valutazioni generali prima dell'acquisto di un coniglio

I punti di forza del coniglio domestico:

- ✓ asimpatico, divertente e affettuoso
- ✓ capace di sviluppare relazioni gratificanti con tutta la famiglia
- ✓ mansueto, raramente aggressivo
- ✓ pulito e poco rumoroso
- ✓ bello e affascinante da guardare
- ✓ modo di vivere compatibile con qualsiasi tipo di abitazione
- ✓ facile adattamento al ritmo della famiglia
- ✓ lungo ciclo di vita, da 5 a 12 anni, e talvolta fino a 15!
- ✓ partecipazione al riciclaggio, animale ecologico
- ✓ possibilità di una vita quotidiana senza gabbia e di integrazione del suo habitat con i vostri spazi; se necessario, comunque, può vivere in uno spazio chiuso
- ✓ facile da soddisfare, una volta comprese le sue esigenze.

I suoi punti deboli:

- ✗ rischi di allergia (ai peli di coniglio ma anche al fieno)
- ✗ salute fragile, prevedere un budget per eventuali spese veterinarie quotidiane,
- ✗ necessità di cure e interazioni e di anticipare i periodi di vacanza
- ✗ costi relativi all'adozione (sterilizzazione e vaccinazione)
- ✗ necessità di adattare l'ambiente casalingo per limitare eventuali danni e incidenti
- ✗ limitazioni dovute al suo stile di vita
- ✗ animale dal carattere forte, le aspettative possono venire deluse
- ✗ impegno di pulire regolarmente lo spazio abitativo e la lettiera per evitare l'odore di urina.



Un animale affascinante da osservare.



I coniglietti sono adorabili, ma tutt'altro che tranquilli!

Scegliere bene il proprio coniglio

DI CHE ETÀ?

• **Il coniglietto.** Animale dolcissimo, è ottimo se si vuole instaurare una relazione fin dai primi mesi di vita.

Attenzione: l'età minima per l'adozione è di 8 settimane. Il coniglio deve essere svezzato e aver appreso le basi dell'igiene con la madre e i fratelli.

• **La pubertà.** I conigli vivono sotto l'influenza degli ormoni: l'adolescenza può essere stressante in attesa della sterilizzazione. Rilasci involontari di escrementi e urina, una condotta aggressiva difficile da domare, numerosi danni... significa che il vostro coniglio cerca di richiamare l'attenzione, per cui state all'erta!

• **Un adulto.** In genere, è presso un rifugio o un'associazione attiva per la protezione degli animali che potete adottare un coniglio già adulto. L'animale non è più sotto l'influenza ormonale ed è protetto dal suo arrivo in casa vostra. Il trasferimento è spesso più dolce, essendo il coniglio già autonomo e meno agitato.

MASCHIO O FEMMINA?

Il sesso del coniglio non fornisce alcuna informazione sulla sua personalità. Se si tratta solo di adottare un coniglio, lasciatevi guidare dal cuore. Occorre invece tener presente che, durante la pubertà, l'influenza degli ormoni è intensa: dai 5-7 mesi per i maschi, e dai 4-8 per le femmine. Queste ultime sono inoltre più territoriali, a volte aggressive, e possono sorprendervi con gravidanze isteriche. Il coniglio femmina prepara quindi un nido, come se fosse gravida. Il maschio in calore potrebbe diventare fuori controllo, finendo per innervosirvi entrambi, con lui che continua i corteggiamenti marcando il territorio con l'urina. La sterilizzazione regola il livello di ormoni in poche settimane.

COME FARE LA SCELTA GIUSTA

L'analisi delle condizioni di vita del coniglio, dei suoi genitori, quando possibile, e delle sue caratteristiche fisiche, riduce di molto spiacevoli sorprese sulla salute dell'animale. Ecco cosa è necessario controllare:

• **la pulizia della gabbia,** buon indicatore delle condizioni igieniche e del cibo fornito, ma anche l'aspetto degli escrementi, che devono essere secchi, regolari e inodori

• **il comportamento del coniglio,** se è depresso o, al contrario, curioso ed estroverso.

Valutazioni generali sul benessere

Postura:

- ✓ movimento normale
- ✗ nessuna zoppia, arto che non tocca il terreno o zampa bloccata
- ✗ testa non inclinata.

Zampe:

- ✓ pelo né sporco né colorato
- ✗ nessuna ferita.

Mantello:

- ✓ pulito, folto, lucido e omogeneo
- ✓ senza odore particolare
- ✓ assenza di rasatura, croste o forfora
- ✓ nessun graffio o arrossamento significativo.

Occhi:

- ✓ puliti, ben aperti e luminosi
- ✗ no emorragie
- ✗ no rossori, gonfiori o orbite infossate.

Naso:

- ✓ pulito
- ✗ nessuno starnuto, scarico chiaro o purulento o croste.

L'addomesticamento e la selezione dei conigli hanno determinato un cambiamento nella forma della cavità nasale e delle vie aeree superiori. Esse rendono i conigli più sensibili ai disturbi respiratori, assicurano che i movimenti respiratori siano fluidi e regolari, privi di apparenti disturbi. Alcune patologie dell'apparato respiratorio possono essere croniche e avere un impatto sulla vita dell'animale, costringendolo quindi a sottoporsi a frequenti controlli veterinari.

Orecchie:

- ✓ pulite, dritte
- ✗ senza croste e sporcizia, inodori.

Denti:

Devono essere controllati con attenzione prima di procedere a un'adozione. Un impianto dentale difettoso impatterà sulla vita del vostro animaletto, che richiederà regolari visite veterinarie, dolori e disfagia. I molari sono situati troppo in fondo per poterli controllare senza attrezzatura medica, ma non gli incisivi che, essendo posizionati nella parte anteriore della bocca, potranno essere esaminati aprendola leggermente.

Gli incisivi dovrebbero essere:

- ✓ 2 in alto (più 2 piccoli nascosti dietro) e 2 in basso
- ✓ con un taglio ad angolo, segno della loro usura
- ✓ quelli inferiori trovarsi sotto quelli superiori, permettendo così l'usura
- ✓ ben dritti
- ✗ non troppo grandi
- ✗ essere invisibili con la bocca chiusa, in modo da non fuoriuscire.

Regioni anali e genitali:

- ✓ pulite e inodori
- ✓ nessuna macchia o emorragia.





IL CONIGLIO L'HO TROVATO: E ADESSO?

Curioso, intelligente e socievole, il coniglio si adatta ai vostri ritmi, allo stile di vita e anche alla vostra abitazione, a condizione che seguiate alcune regole per mantenere la sicurezza e l'intesa durante il suo inserimento.

La sistemazione

Conoscere le esigenze fisiologiche del vostro coniglio consente una migliore sistemazione del suo spazio. Buone condizioni di vita sono importanti sia per la sua salute che per il suo benessere:

- animale da preda con un udito molto sviluppato, **necessita di uno spazio tranquillo**, senza troppo viavai, per riposarsi, tenendo però sempre d'occhio l'ambiente circostante
- sebbene dotato di una bella pelliccia, il coniglio è comunque **molto sensibile alle correnti d'aria**, per cui è necessario riparare il luogo a lui riservato
- incapace di sudare, anche se le sue orecchie riccamente vascolarizzate gli permettono di termoregolare la temperatura interna, bisogna fare in modo che la sua **temperatura sia sempre compresa tra**

i 15 e i 21° C. Attenzione ai colpi di calore!

- dovendo sviluppare forti muscoli per rafforzare la sua struttura ossea, il coniglio ha bisogno di spazio sufficiente per **muoversi, correre e saltare ogni giorno!**

- al vostro coniglio piacerà di sicuro uno spazio tranquillo, ma non troppo isolato; ha bisogno di **sollecitazioni** e di partecipare alla vita familiare.

Una volta trovato il posto migliore, è importante **organizzare diverse aree ben definite, come in una tana:**

- un angolo per riposare, preferibilmente appartato
- una zona per l'attività con accesso ai divertimenti
- una zona dedicata al cibo
- e, infine, quella con la lettiera, riservata ai bisogni.

Il giusto approccio

- creare un ambiente rassicurante che tenga in considerazione le esigenze del coniglio
- fare movimenti calmi e lenti
- rivolgersi al coniglio con voce calma, mettendosi alla sua altezza
- mantenere un atteggiamento sereno e rilassato
- rispettare il suo bisogno di isolamento permettendogli di nascondersi senza costringerlo a uscire
- offrirgli dei dolcetti per sollecitare l'interesse nei vostri confronti e iniziare una relazione
- dargli il tempo di orientarsi con l'olfatto, un senso molto sviluppato nei conigli
- lasciare che vi si avvicini secondo i suoi tempi.

Ci vuole tempo per conquistare del tutto la fiducia del coniglio, ma una volta comprese le vostre intenzioni nei suoi confronti, la relazione sarà forte e assai appagante. Il coniglio si avvicinerà a voi in maniera lenta e spontanea; verrà ad annusarvi, a cercarvi, a chiedervi il pasto e le coccole.

Offrite sempre al coniglio un rifugio dove nascondersi e sentirsi protetto.



Sto imparando a prendere in braccio il mio coniglio, anche se non gli piace!

Se preso in braccio, il coniglio manifesta un certo disagio, soprattutto se non ha scelta. Trattandosi di una posizione innaturale, una volta sollevato da terra è davvero preoccupato. Ma, acquistata la fiducia nei vostri confronti, riuscirà a trovare un equilibrio, anche se è comunque preferibile lasciare che sia il coniglio a entrare in contatto con voi, e non forzare gli abbracci e i lunghi momenti tra le braccia.

A volte sarà necessario maneggiare il coniglio per curarlo, trasportarlo, somministrargli farmaci o controllare lo stato di salute. In questi casi, sarà quindi fondamentale prendere delle precauzioni per limitare lo stress e il rischio di lesioni non soltanto per l'animale, ma anche per chi lo maneggia.



A sinistra: una presa dolce e calda.
A destra (2 foto): immobilizzazione del coniglio sostenendo, al tempo stesso, il torace e le zampe posteriori.

1. Un approccio sereno per limitare il terrore da contatto:

- parlate con calma e dolcezza
- adoperate azioni decise e fiduciose.

2. Il modo giusto per tenere in braccio il coniglio:

- afferratelo ai lati con entrambe le mani, in maniera salda ma senza stringerlo, per evitare che scivoli e cada
- dopo averlo sollevato, portatelo al petto per rassicurarlo e tenerlo al sicuro. Potete anche mettere delicatamente la sua testolina sotto il vostro braccio: coprendo gli occhi gli fornirete un'ulteriore rassicurazione.
- mettetegli una mano sul dorso per anticipare e controllare ogni tentativo di fuga.

3. Limitare il rischio di incidenti e lesioni:

Una mossa sbagliata o una caduta possono essere terribili per un animale dalle ossa fragili come il coniglio. È quindi importante vigilare e stare all'erta perché, soprattutto in situazioni insolite e stressanti, come una visita veterinaria o la somministrazione di farmaci, un animale domestico può avere reazioni insolite.

Siccome i suoi muscoli sono molto energici nei momenti di panico, i calci possono essere pericolosi per i suoi arti e la sua colonna vertebrale, ma anche per chi lo maneggia (rischio di graffi significativi e dolorosi!).

LA STERILIZZAZIONE: DOMANDE E DUBBI

Il mio coniglio soffrirà o contrarrà un'infezione?

I veterinari offrono trattamenti appropriati per ridurre il dolore e il rischio di infezione.

Cosa succede sul tavolo operatorio?

L'attrezzatura veterinaria si è molto sviluppata a vantaggio dei conigli con:

- anestesia gassosa, più delicata, che non stressa l'animale e limita il rischio di sovradosaggio
- immobilizzazione adatta a tagli piccole e materiale riscaldante per mantenere costante la temperatura corporea del coniglio, limitando i traumi
- incisioni minime, meno traumatiche e che si rimarginano più in fretta
- somministrazione preventiva di trattamenti antidolorifici e contenimento della stasi digestiva.

Gli verranno messi dei punti? La ferita si aprirà?

Il taglio viene chiuso con alcuni punti di filo, che possono riassorbirsi o essere rimossi durante la visita di controllo. È necessario un monitoraggio perché la maggior parte dei conigli non ci presta attenzione, ma la ferita guarisce senza problemi.

E la ripresa del transito digestivo?

I veterinari sanno perfettamente che il coniglio è fragile dal punto di vista digestivo, e monitorano questo punto con una terapia che aiuta a riavviare il transito. Anche se l'operazione è accompagnata da una diminuzione dell'appetito, il coniglio goloso riprende ben presto il suo solito ritmo alimentare, visto che il dolore viene tenuto sotto controllo.

Il coniglio sterilizzato aumenterà di peso?

Dovete stare sempre attenti all'aumento di peso del vostro compagno. Gli animali sterilizzati possono avere più appetito, ma con un riequilibrio e un po' di adattamento, raramente si vengono a creare situazioni problematiche.

Il trattamento contro i parassiti

Una regolare terapia antiparassitaria limita la proliferazione di parassiti esterni (pulci, pidocchi, scabbia) o interni (vermi intestinali), ed evita effetti dannosi sulla salute del coniglio. Potreste avere l'impressione che il vostro coniglio non sia soggetto a infestazioni parassitarie, ma ciò non significa che si possano comunque manifestare.

Prestate particolare attenzione in caso di:

- contatto con altri animali
- adozione
- uscite in giardino.

Le visite veterinarie per sterilizzazioni, vaccinazioni e controlli consentono di affrontare il problema e di procurarsi prodotti adeguati ed efficaci. Per evitare rischi, affidatevi sempre ai trattamenti forniti dai professionisti.

Anche se l'applicazione di un certo tipo di prodotto può sembrare innocua, se sbagliato può uccidere il vostro animaletto domestico. **Non usate mai un trattamento destinato a un altro animale (cane, gatto ecc.) sul coniglio, se non su previo consiglio di un veterinario.** Alcune molecole adatte a una specie sono infatti tossiche per altre.

Saper riconoscere malattie e patologie

Orecchie

- udito molto sviluppato
- regolazione della temperatura corporea
- orecchie cadenti predisposte alle otiti
- la posizione rivela l'umore e alcune emozioni

Occhi

- ampio campo visivo sui lati e buona visione notturna
- presenza di una membrana nell'angolo interno con una ghiandola lacrimale sviluppata
- > dotti lacrimali ostruiti con grande facilità

Naso

- Può respirare solo attraverso il naso
- > respirazione a bocca aperta = grave difficoltà respiratoria

Mascella

- crescita continua dei denti
- patologie dentali frequenti
- movimento specifico della masticazione che permette l'usura automatica dei denti per attrito

Esofago

- il coniglio non può vomitare perché la sua anatomia non permette il passaggio del cibo dallo stomaco alla bocca
- l'animale non deve stare a digiuno prima un intervento chirurgico (pericolo di arresto del transito)

Cuore

- cuore e gabbia toracica di piccole dimensioni
- frequenza cardiaca e respiratoria elevate
- > sensibilità a livello cardio-respiratorio

Vescica urinaria

- Il coniglio evacua con l'urina gran parte del calcio che assume
- > in quantità eccessiva, il calcio è causa di patologie (cristalli o calcoli urinari), che richiedono monitoraggio e terapia

Digestione

- il coniglio non può emettere flatulenze
- > limitare i cibi che causano gonfiore
- produzione di feci molli (ciecotrofi), ricche di sostanze nutritive, che il coniglio ingerisce (segno di buon transito)

Zampe

- Zampe posteriori potenti per saltare e battere il suolo per trasmettere un segnale di pericolo
- > maneggiare il coniglio con cautela per evitare il rischio di infortunio e di movimento improvviso

Scheletro

- leggero e fragile
- muscolatura potente
- > frequenti lesioni traumatiche
- > maneggiare il coniglio con cura ed evitare infortuni

